



AGGIORNAMENTO

DEL PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2024

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2024
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

Egregi Signori,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al Preventivo economico 2024 predisposta dalla Giunta Camerale.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

1. **Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2024**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all' allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. **Relazione illustrativa**, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. **Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica** (D.M. 27.03.2013 del MEF) contenente i seguenti prospetti:
 - *Budget Economico annuale riclassificato*, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
 - *Budget Economico pluriennale*, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* di cui all'art. 2, comma 4, lettera d), del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Ad essa, sono, altresì, allegati gli Aggiornamenti del Preventivo per l'anno 2024 delle Aziende Speciali: Agro Camera, Forma Camera, Innova Camera e Sviluppo e Territorio, approvati dai rispettivi Organi di Amministrazione e accompagnati dalle relative Relazioni del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del

Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MiSE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Dall'esame della documentazione si evince che i principali eventi modificativi del risultato previsionale sono rappresentati dalle operazioni legate alle misure di contenimento, più avanti evidenziate.

In particolare, si rileva che, a seguito della nota del MEF prot. 22874 del 22.05.2024, pervenuta per il tramite dell'Unioncamere (nota prot. 18526 del 25.06.2024) e tenendo conto di quanto precisato dalla circolare MEF-RGS n. 16 del 09.04.2024 (scheda tematica A), la Camera ha ripristinato quanto dovuto al Bilancio dello Stato per gli anni 2023-2024 in base alla legge n. 160/2019, registrando, per ciascuna delle due annualità, l'importo di € 2.116.183,90, rispettivamente, tra le sopravvenienze passive nella Gestione Straordinaria e tra le spese di Funzionamento nella Gestione Corrente, che si aggiungono alle somme già stanziare nei rispettivi preventivi, pari ad € 523.962,74.

Viene inoltre apportata una riduzione dello stanziamento nelle sopravvenienze attive di € 1.925.000,00 per sottrarre dalle previsioni dell'anno in corso la quota di rimborso dovuta dal MIMIT per l'anno 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, in quanto tale annualità verrà restituita alla Camera nel prossimo esercizio 2025.

Si aggiungono, altresì, le movimentazioni nella Gestione Finanziaria riconducibili, prevalentemente, al provento mobiliare di € 1.535.194,00, concernente la distribuzione dei dividendi derivanti dalla partecipazione della Camera nella società Tecno Holding S.p.A..

Si prevede, quindi, un incremento del disavanzo economico d'esercizio per € 6.030.893,80, che passa da - € 11.648.530,00 iscritto a preventivo a - € 17.679.423,80.

Ciò è ottenuto dai risultati intermedi che si prevedono di conseguire nelle tre diverse aree di gestione del Preventivo economico: un saldo negativo derivante dalla Gestione Corrente di - € 24.402.433,90, a fronte di saldi positivi nella Gestione Finanziaria per + € 2.140.194,00 e nella Gestione Straordinaria per + 4.582.816,10.

L'ulteriore disavanzo viene coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, come illustrato nel prospetto allegato alla Relazione dell'Aggiornamento 2024.

ANALISI DEI DOCUMENTI

Il Collegio rileva che:

- il **Budget Economico annuale** è ottenuto come riclassificazione delle voci contenute nel preventivo economico;
- il **Budget Economico pluriennale**, in armonia con quanto disposto dalla circolare MiSE n. 116856/2014, è stato modificato con riferimento all'annualità 2024 e, con riferimento alle sole misure di contenimento della spesa, nelle successive due annualità;
- il **Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva** è stato aggiornato unicamente con riferimento alle principali variazioni in precedenza citate;
- il **Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi**, recepisce le variazioni effettuate con il presente Aggiornamento;
- la documentazione in esame risulta coerente, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, con la *Relazione Previsionale e Programmatica 2024*, e con gli obiettivi strategici contenuti nel *Programma pluriennale 2021-2025*, di cui all'art. 4 dello stesso Regolamento, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 25 del 30.11.2020.
- la struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013, risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa.
- la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2024 risulta accompagnata dalla relazione illustrativa che evidenzia le motivazioni che hanno determinato le variazioni.

Procedendo al commento delle variazioni in oggetto, rileva:

Gestione corrente (- € 3.604.903,90)

Proventi correnti (+ € 80.000,00)

- la variazione di + € 80.000,00 riguarda principalmente il Mastro 3120 "*Contributi trasferimenti e altre entrate*" interessato da variazioni positive imputabili a rimborsi per spese personale comandato (+ 22 mila euro), al rimborso da Unioncamere per il "Progetto Eccellenze in digitale" (+ 9 mila euro), nonché all'incasso delle risorse versate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la redazione del "Piano del Cibo Metropolitano". Queste ultime, congiuntamente alla quota a carico della Camera, verranno trasferite all'Azienda Speciale Agro Camera che ne curerà la realizzazione (+ 49 mila euro);
- sono stati, infine, inseriti nel Mastro 314 "*Variazioni delle Rimanenze*" stanziamenti pari ad € 80.000,00 sia negli oneri che nei proventi, che danno un saldo pari a zero e vengono effettuate per consentire le rettifiche di valore alle rimanenze iniziali e finali.

Oneri Correnti (+ € 3.684.903,90)

- nelle spese di **Funzionamento** si registra un aumento di circa € 2,6 mln di euro. Assumono maggiore rilevanza, come già detto in premessa, gli *oneri da versare al Bilancio dello Stato* per somme aggiuntive (+ € 2.116.183,90) rispetto a quelle iscritte a preventivo, rinvenienti dalle sole riduzioni di spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria, pari a € 523.962,74. Alla luce delle indicazioni pervenute con la nota del MEF prot. 22874 del 22.05.2024, nonché tenendo conto di quanto precisato dalla circolare MEF-RGS n. 16 del 09.04.2024 (scheda tematica A), con la variazione in esame viene ripristinato l'intero ammontare del versamento dovuto ai sensi della citata legge n. 160/2019 per l'esercizio in corso.

Si osservano le seguenti ulteriori variazioni generate da maggiori oneri:

- Quota associativa Unioncamere (+ 165 mila euro) derivanti dall'incremento dell'aliquota percentuale applicata, dal 2 al 2,3%;
 - Quota associativa Fondo perequativo con un incremento di 30 mila euro a seguito del maggior incasso del diritto annuale rilevato a consuntivo 2023;
 - Spese per la formazione del personale (+ 150 mila euro) tese a promuovere i processi di innovazione, incrementare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi erogati dalla P.A., anche tenuto conto delle indicazioni della Direttiva sulla formazione emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione;
 - Oneri legali e notarili (+ 125 mila euro) ad integrazione dello stanziamento iniziale.
- negli oneri per **Interventi economici** la variazione intervenuta determina uno stanziamento di € 38.361.250,00 con un aumento complessivo della previsione iniziale di + € 1.058.720,00. Tale variazione riguarda le ulteriori risorse messe a disposizione a favore dell'*Azienda Speciale Innova Camera* per il potenziamento delle iniziative progettuali. Nello specifico, trattasi dell'adeguamento del contributo ordinario (+ circa 834 mila euro) e del contributo relativo alla *Filiera Cultura* (+ 225 mila euro).

Gestione Finanziaria (+ € 1.615.194,00)

Proventi finanziari

Nella sezione in parola figura, nei *Proventi mobiliari*, la variazione legata ai dividendi spettanti per la partecipazione detenuta nella società Tecno Holding S.p.A., per € 1.535.194,00.

La parte residuale riguarda l'aumento degli interessi sul Prestito obbligazionario di Investimenti S.p.A. (+ 80 mila euro).

Oneri Finanziari -

Non si registrano variazioni.

Gestione Straordinaria (- € 4.041.183,90)

La diminuzione del saldo della gestione straordinaria è determinata dalle variazioni intervenute nelle sopravvenienze attive e passive, che hanno riguardato, come specificato in premessa, i movimenti legati alle misure di contenimento della spesa.

Va rappresentato che la sentenza n. 210/2022 aveva dichiarato l'illegittimità, per il triennio 2017 – 2019, di alcune norme di legge, contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa derivanti da misure di contenimento, successivamente disapplicate e sostituite dalle disposizioni recate dall'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019. Considerato che nel corso del 2023 è stata restituita la quota versata nel 2017 e che, come chiarito dai Ministeri competenti, le ulteriori due quote verranno restituite, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025, si è proceduto a un riallineamento dello stanziamento dei *Proventi straordinari*. In esso si tiene conto della sola quota 2018, pari a € 1.925.000,00, mentre la quota del 2019, di pari importo, viene espunta per essere iscritta nel prossimo preventivo 2025.

Si rileva, altresì, negli *Oneri straordinari* la sopravvenienza passiva di € 2.116.183,90 ad integrazione delle somme da versare al MEF per l'anno 2023. In particolare, l'importo inizialmente accantonato nell'anno 2023 faceva riferimento al solo contenimento delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria. Alla luce delle indicazioni pervenute con la nota del MEF prot. 22874 del 22.05.2024, nonché tenendo conto di quanto precisato dalla circolare MEF-RGS n. 16 del 09.04.2024 (scheda tematica A), con la variazione in esame viene ripristinato l'intero ammontare del versamento dovuto ai sensi della citata legge n. 160/2019 per l'anno 2023.

Per quanto concerne il **Piano degli investimenti**, il Collegio prende atto che l'importo aggiornato è pari a € 20.182.000,00 presentando una variazione in aumento di € 750.000,00 riconducibile alle operazioni contenute nelle seguenti sezioni:

- nella voce delle *Immobilizzazioni Finanziarie* sono state apportate due variazioni di segno opposto pari a € 3.092.000,00 che non modificano lo stanziamento previsionale. Esse riguardano la diminuzione della voce "Investimenti infrastrutturali per il rilancio della competitività del territorio", a favore della voce "Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A." per la copertura finanziaria dell'eventuale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da parte della Camera;

- nella voce delle *Immobilizzazioni immateriali* si rileva un aumento di 750 mila euro imputabile a oneri per l'acquisto di *software* da utilizzare nel “*Progetto per la trasformazione digitale nei rapporti con l'utenza*”.



Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio, per le motivazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento di aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2024 da parte del Consiglio Camerale.

Roma, 10 Luglio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Oriana Calabresi
Firmato

Dott.ssa Angela Lupo
Firmato